

Settebrutto Openjobmetis: l'attacco non gira, Reggio Emilia espugna Masnago

Publicato: Domenica 16 Marzo 2025



Difendere meglio, difendere perfino forte serve a poco, nel basket, se poi **non si fa canestro**. E Varese non ha fatto canestro troppo spesso nel match interno che **doveva essere quello del rilancio** e invece si è rivelato quello di una **pericolosa retromarcia**. La squadra di Kastritis **non sfrutta lo sperato “effetto Masnago”** e, quasi a ripetere vecchi peccati mortali, si impantana ancora di più nel terzo periodo: è lì che Reggio Emilia, comunque sempre avanti nel punteggio, prende il largo nel match e si mette in tasca due punti (**63-78**) che sarebbero serviti come l'ossigeno ai biancorossi di casa.

Difficile anche capire da dove cominciare ad analizzare una partita del genere, in cui Varese davanti al proprio pubblico si **ferma alla miseria di 63 punti** realizzati. Le **percentuali**, certo, sono un primo indizio con Reggio che ha messo **tanto fisico ma anche parecchia zona** per sporcare l'azione della Openjobmetis, **caduta anche nel tranello del ritmo**. L'impressione è infatti che la squadra di Kastritis abbia **“accettato” di rallentare** il gioco andando così sui binari reggiani senza però riuscire a incidere. E la **cadenza più bassa ha forse tolto certi meccanismi**, certi automatismi che permettevano a Librizzi e compagni quella produzione d'attacco che finora aveva sempre dato un supporto.

E così, con l'uomo in difesa sempre più vicino, è venuto fuori **un drammatico 6/26 da 3** (con due canestri di Virginio a partita finita) che tra l'altro **fa scopa con l'altro dato** da profondo rosso, quello dei **rimbalzi**. Che Reggio fosse una macchina, in questo senso, era cosa nota ma il **47-28** finale è una conferma tremenda sotto questo aspetto, reso ancor più evidente **dall'assenza di quel “4 di ruolo” di**

cui tanto si è parlato ma senza riscontri concreti. Con Alviti spostato verso l'area, con Assui costretto a giocare minuti inattesi, con Bradford in un ruolo poco suo, i **nodi stavolta sono venuti al pettine** più che nelle precedenti partite. E il tempo per rimediare è sempre più stretto.

Ultimo accenno ai **singoli**, perché anche studiando le prestazioni dei giocatori emergono le magagne. Se **Hands (23)** ci ha provato, se tutto sommato **Mitrou Long** ha fatto il suo, la **prova opacissima di Librizzi** ha limitato il reparto guardie così come quella – stavolta – **faticosa di Alviti** ha inciso sul risultato. E sotto i tabelloni, per un **Kao che si è guadagnato la pagnotta** pur con il suo stile naif, c'è un **Tyus tornato indietro** nella condizione, nelle idee e nei risultati. E con **troppe stecche nel coro** per Varese non c'è stato nulla da fare.

Hands “solista del mitra” ma i compagni non lo seguono in attacco

PALLA A DUE

È un lunghissimo e **commovente saluto a Sandro Galleani** il momento più bello del pre-partita, con la signora Egidia e i figli Claudio e Gabriele che ricevono l'omaggio e l'applauso incessante a centro campo. **Bello anche il gesto dell'AIAP** (associazione arbitri) che ha ricordato con un mazzo di fiori quello che è stato il dirigente addetto ai fischietti per diversi anni.

L'altro applausone è per **Ioannis Kastritis** accolto da Masnago come un Messia: il coach greco conferma il quintetto con Assui e con Alviti ala forte mentre il connazionale **Priftis** tiene di rincorsa **Faried** iniziando con **Faye** sotto i tabelloni.

LA PARTITA

Q1 – Reggio esce meglio dai blocchi cercando (e trovando) Faye in area con il lungo che segna i primi 7 punti dei suoi. **Alviti** impatta con l'unica tripla e l'equilibrio regge anche al giro dopo ma la OJM fatica tantissimo con la palla in mano. Reggio lo capisce e allunga concedendo appena **14 punti** nel primo periodo, **contro i 20 di Smith** e soci.

Q2 – Si prosegue con il più tradizionale degli “elastici”: Reggio allunga un poco, Varese prova a replicare anche se a un certo punto il vantaggio esterno tocca il **+12** con **Barford** protagonista e con **Librizzi** che, invece, fa **1 su 3 in lunetta**. La scossa arriva dalle mani di **Hands** che di riffa o di raffa riporta la OJM sino al **-4**, fallendo un libero ma segnando sul rimbalzo. Solita tripla di **Smith** e **29-33** alla sirena di metà gara.

Q3 – Ma il “caro vecchio terzo quarto”, un po' a sorpresa torna a fare capolino a Masnago. Al rientro in campo Varese perde subito contatto con uno **0-7 reggiano** che fa male. Un canestro di **Bradford** fa ripartire i biancorossi che dopo qualche minuto ritrovano slancio e accorciano con **Alviti e Hands**; il solito **Smith** però imbuca la **tripla** che riallontana i suoi. Nuovo **-10** appena migliorato da una schiacciata di Kao, **45-53**.

Kastritis: “Non è il momento della frustrazione, sono convinto che la vittoria arriverà”

IL FINALE

Ancora **Kao, imbeccato da Mitrou**, porta sotto Varese ma in un amen la squadra di **Kastritis** si ritrova

con lo svantaggio in doppia cifra. Il primo timeout del coach non ha effetto, il secondo neppure perché le mani, i volti e gli occhi dei padroni di casa sono quelli della **truppa che ha alzato bandiera bianca**. Solo nel finale un paio di squilli di **Virginio** migliorano il divario (**63-78**) ma sono cose utili giusto alle statistiche: **qualcuno lascia in anticipo, qualcun'altro fischia**, c'è chi protesta ad alta voce. Tutti sono però accomunati da una cosa: il timore di finire al piano di sotto.

OPENJOBMETIS VARESE – UNAHOTELS REGGIO EMILIA 63-78

(14-20, 29-33; 45-53)

VARESE: Mitrou Long 10 (6-9, 0-2), Hands 23 (7-12, 1-5), Assui (0-1 da 3), Alviti 6 (0-1, 2-7), Akobundu-Ehiogu 6 (3-5); Bradford 7 (1-4, 1-6), Tyus 4 (2-3), Librizzi 1 (0-2, 0-2), Virginio 6 (2-3 da 3), Fall. Ne: Gray, Acciari. All. Kastritis.

REGGIO EMILIA: Winston 17 (4-7, 0-1), Barford 17 (4-4, 3-8), Grant 2 (1-3, 0-1), Cheatam 10 (3-7, 1-7), Faye 11 (5-7); Gallo (0-1 da 3), Smith 15 (2-3, 3-5), Uglietti 2 (1-1, 0-4), Fainke, Vitali (0-1, 0-1), Faried 4 (2-4), Chillo (0-1). All. Priftis.

ARBITRI: Lanzarini, Gonella, Nicolini.

NOTE. Da 2: V 17-36, R 22-37. Da 3: V 6-26, R 7-29. Tl: V 11-15, R 13-16. Rimbalzi: V 28 (7 off., Hands 6), R 47 (14 off., Faried 12). Assist: V 14 (Mitrou Long 7), R 20 (Winston, Vitali 4). Perse: V 11 (Mitrou Long 4), R 12 (Faye 3). Recuperate: V 6 (Librizzi 2), R 6 (Faye 2). 5 falli: Librizzi. F. tecnico: Librizzi (32.35). Spettatori: 4.400.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it